

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO E DELLA CALABRIA

PORTO DI CORIGLIANO

INI PDF



PROGETTO ESECUTIVO

Livello di progetto

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE RETI ANTINCENDIO,
IDRICA E DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE CON IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Titolo del lavoro

ALLEGATI GRAFICI

Sottotitolo

**STRALCIO DEL PIANO
REGOLATORE PORTUALE**

Titolo della tavola

SETTEMBRE
2012

Data

E-2.2

Tavola n.

Progettista

ing. Francesco CORIGLIANO

Scala



dott. ing. Saverio SPATAFORA

IL R.U.P.



2010 Mediterraneo area di libero scambio

Le rotte del Mediterraneo

Tav. 1

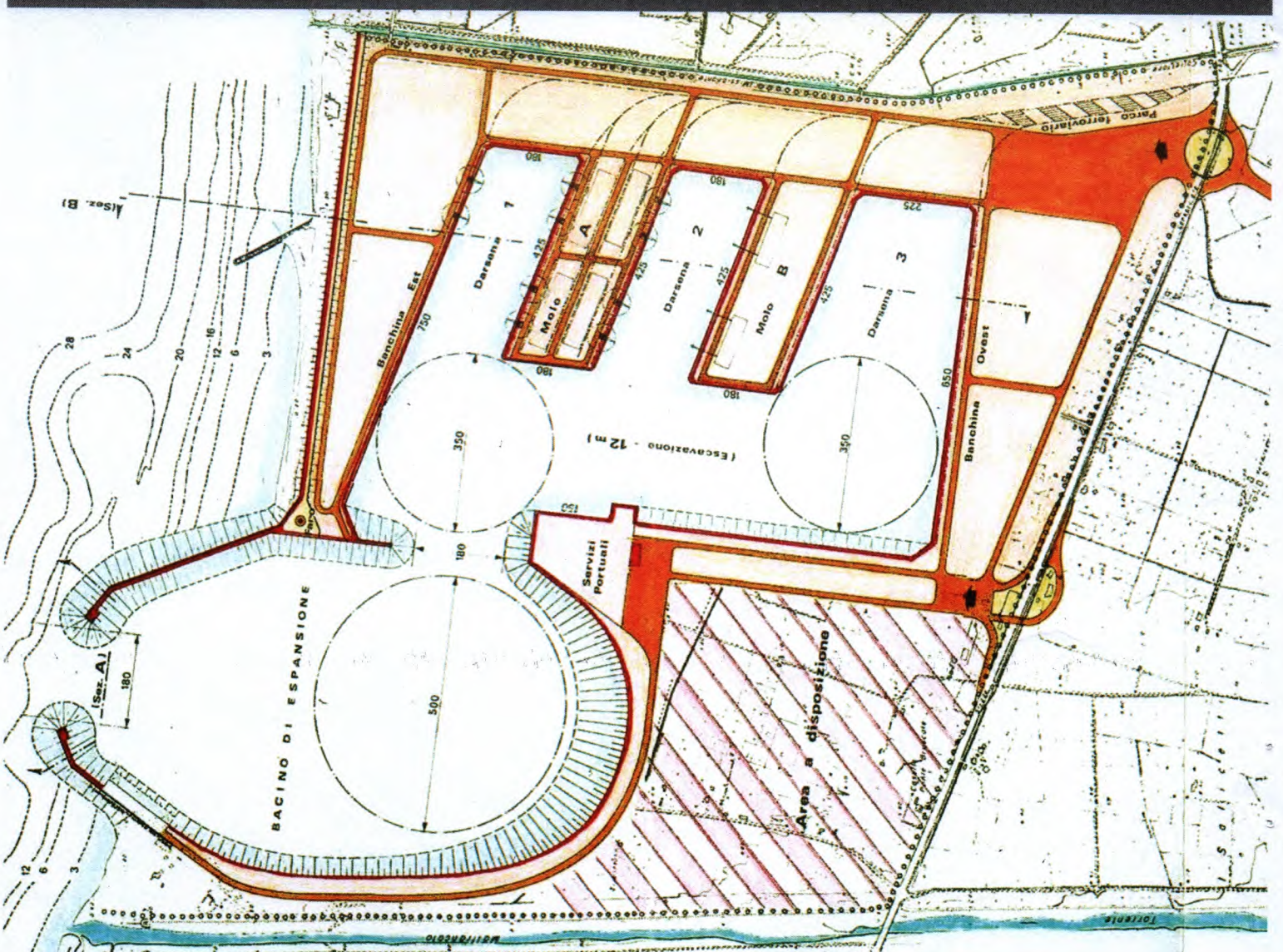




Il porto di Corigliano

Il Piano del 1974

Caratteristiche funzionali ed economiche



CASSA PER IL MEZZOGIORNO
ROMA

**VARIANTE
 AL PIANO REGOLATORE
 DEL PORTO DI SIBARI**

Padova - Parigi, 11 febbraio 1974

Prof. Ing. GIUSEPPE MATTEOTTI
 Prof. Ing. JEAN KERISEL

Il Piano del porto del 1974

- MURO DI RECINZIONE
- MERCATO ITTICO
- STAZIONE MARITTIMA
- VIGILI DEL FUOCO
- GUARDIA DI FINANZA
- CAPITANERIA DI PORTO
- CAPPANNONE di circa 1300mq inutilizzato
- SCALO DI ALAGGIO
- PIAZZALI
- INGRESSO AL PORTO
 - scivolo adibito ad ormeggio di traghetti e navi ro-ro
- illuminazione banchine
 - luce fissa rossa
 - lampeggiante rosso
 - lampeggiante verde
 - faro esistente
 - binato verde-rosso



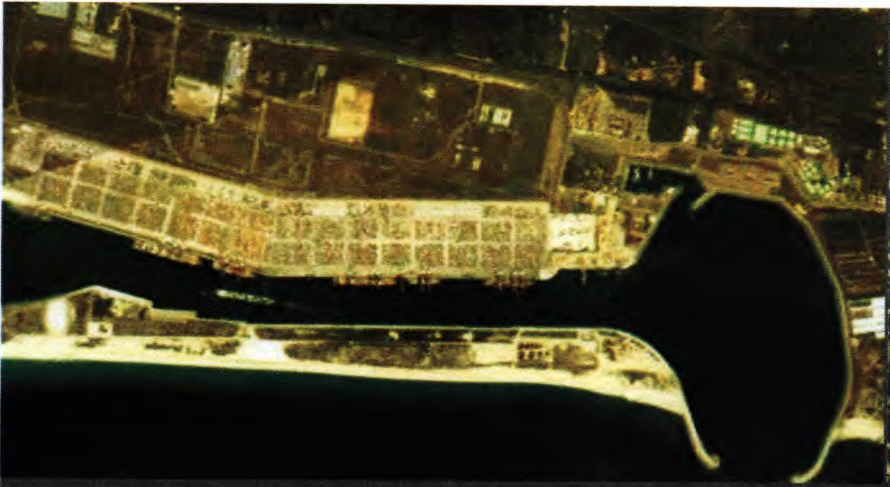
Tav. 5
 Il Porto di Corigliano:
 stato di fatto



- Il porto di Corigliano nasce come porto industriale nell'ambito degli interventi della Cassa del Mezzogiorno
- La realizzazione del porto di Corigliano si è sviluppata tra il 1970 e gli anni '90
- Il Piano regolatore originario prevedeva 4000 m di accosti e 800.000 mq di piazzali
- Il Piano è stato attuato parzialmente: 2000 m di accosti, 270.000 mq di piazzali
- Negli anni '90 stati realizzati gli edifici per l'Ufficio Circondariale Marittimo, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza, il Mercato ittico e la Stazione marittima



Il porto di Corigliano



Il porto di Gioia Tauro



Il porto di Corigliano

I traffici portuali



	Importazioni tonn.	Esportazioni tonn.	Totale merce movimentata tonn.
2002	8.500	386.980	395.480
2003	211.653	341.760	553.433
2004	715.965	317.890	1.033.855
2005	500.760	175.612	676.372



LEGENDA

AREA PORTUALE



AREA INDUSTRIALE DI CORIGLIANO



SISTEMA INSEDIATIVO



SISTEMA AMBIENTALE



RETE INFRASTRUTTURALE ESISTENTE



STRADA NAZIONALE N° 106

RETE STRADALE PROVINCIALE



RETE STRADALE COMUNALE



FERROVIA ESISTENTE



AZIONI IN PROGRAMMA



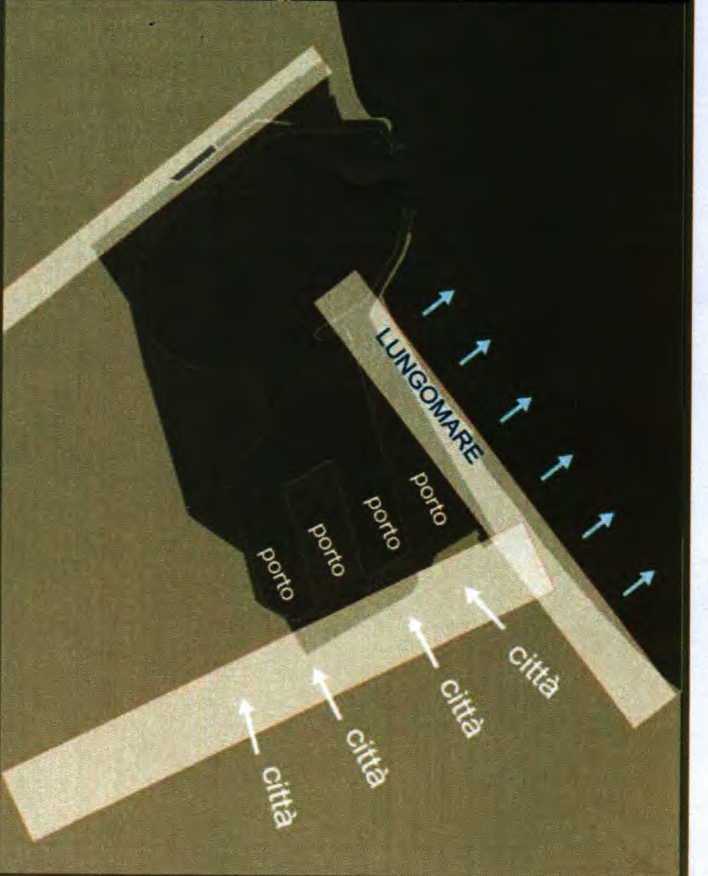
VARIANTE ANAS



FERROVIA DI NUOVA PROGETTAZIONE

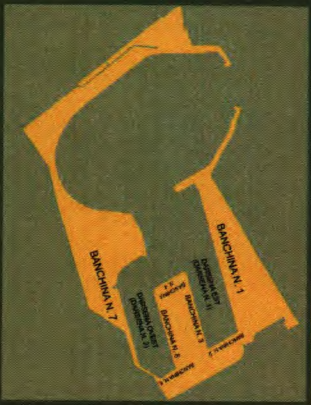
Tav. 3 Il porto di Corigliano: inquadramento territoriale





LEGENDA

- AREA INDUSTRIALE
- AREE AGRICOLE DI PREGIO
- AREE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE
- AREE OPERATIVE
- AREE DI SOVRAPPOSIZIONE



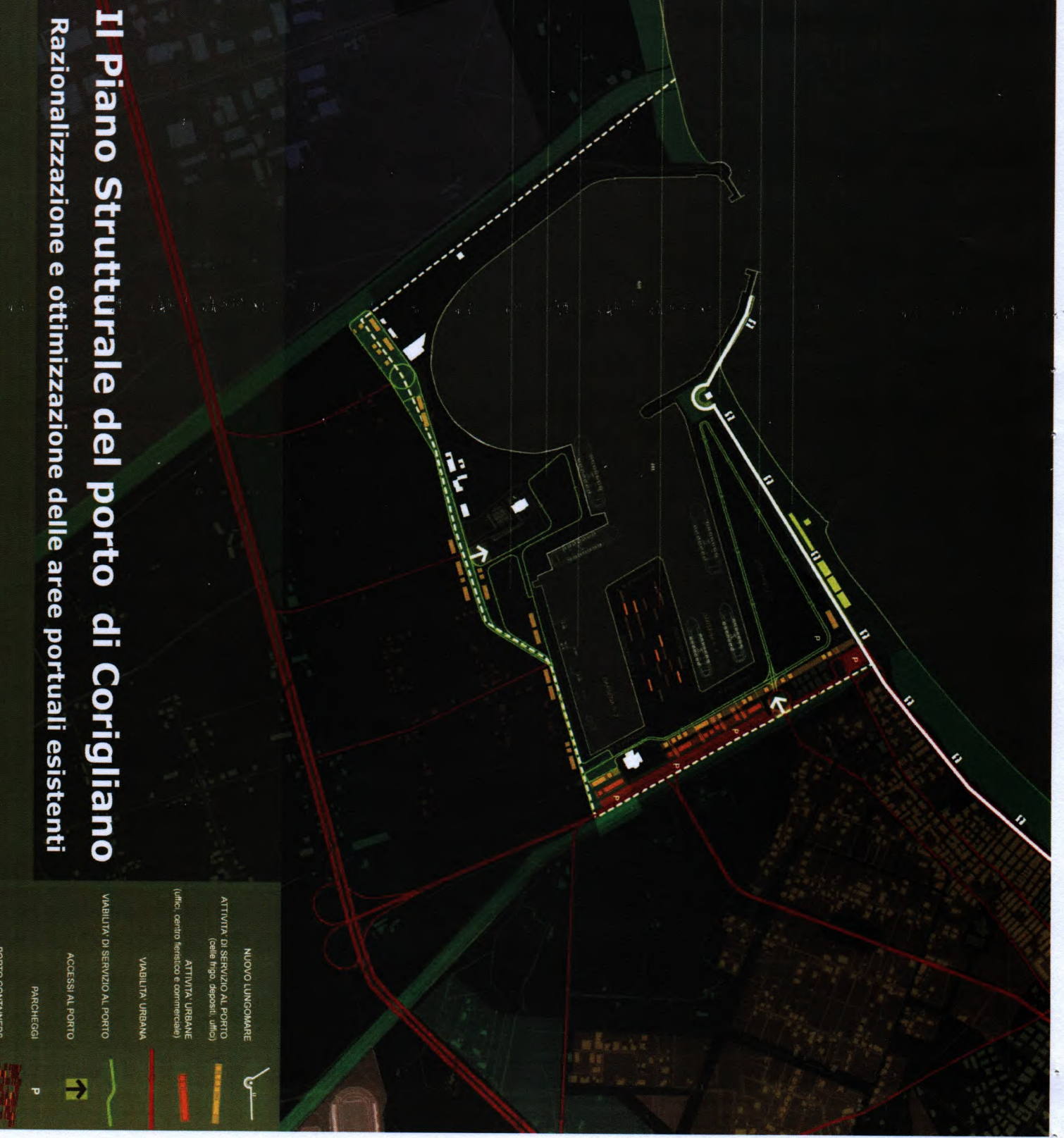
Tav. 6

Il porto di Corigliano:
i sottoambiti operativi e le aree di
sovrapposizione città-porto



ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO
 PORTO RINFUSE
 ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI
 PORTO CONTAINER
 PORTO PESCHERECCIO
 TERMINAL RO_ RO
 AGROALIMENTARE
 ALLOGGIO VANO
 CANTIERISTICA MINORE

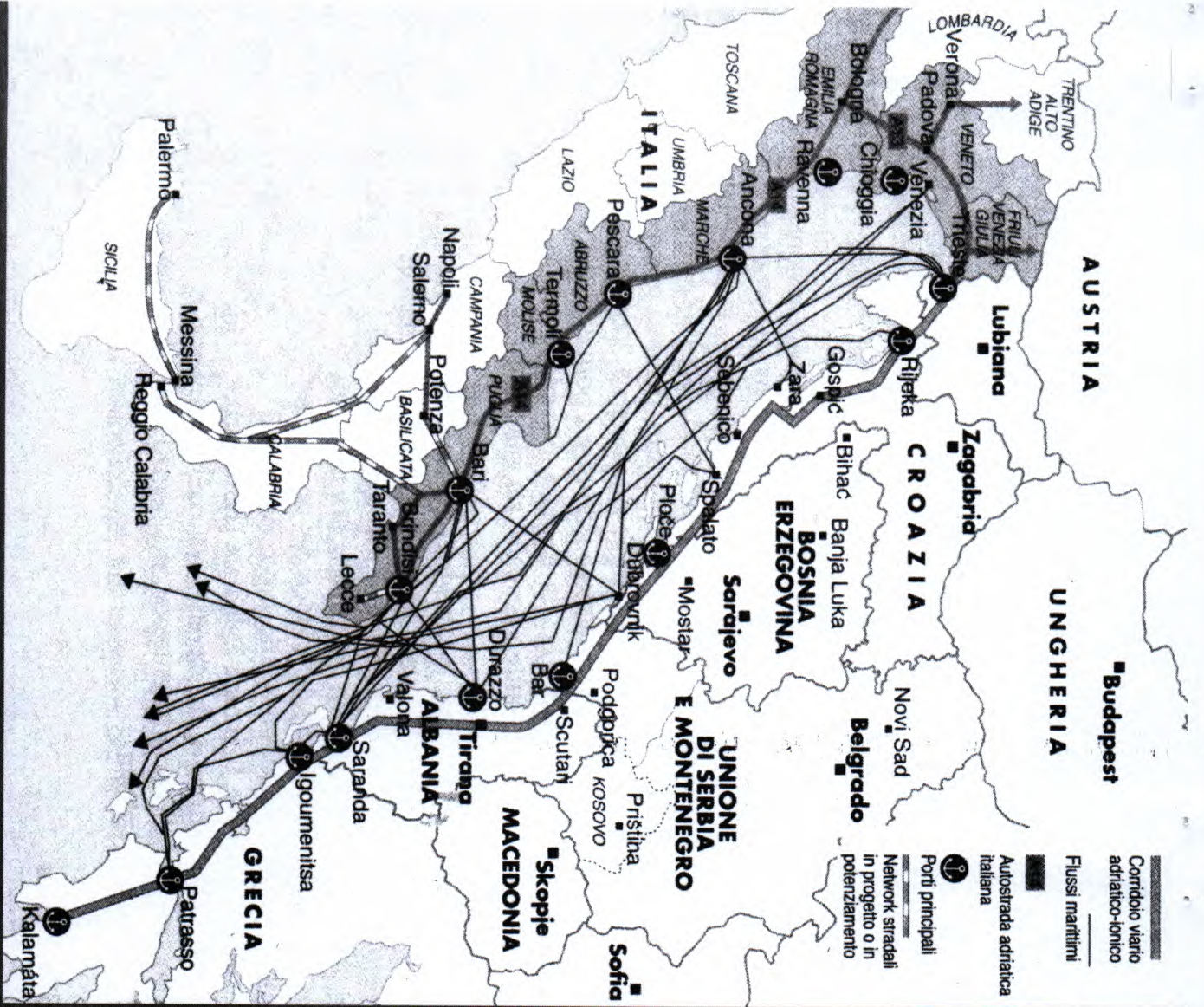
AREA PORTUALE
 CITTA' STORICA
 CITTA' CONTEMPORANEA
 AREA DEI SERVIZI PORTUALI
 AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
 AREA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE
 AREA COMMERCIALE
 VERDE



Il Piano Strutturale del porto di Corigliano

Razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti

NUOVO LUNGOMARE
 ATTIVITA' DI SERVIZIO AL PORTO
 (celle frigo, depositi, uffici)
 ATTIVITA' URBANE
 (uffici, centro fieristico e commerciale)
 VIABILITA' URBANA
 VIABILITA' DI SERVIZIO AL PORTO
 ACCESSI AL PORTO
 PARCHEGGI
 PORTO CONTAINERS



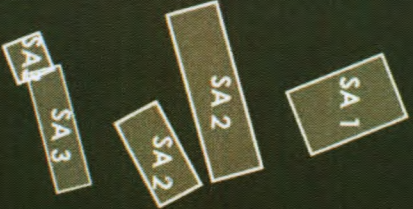
Il Corridoio Adriatico



SOTTOAMBITO OPERATIVO SA1
terminal ro-ro/agroalimentare

SOTTOAMBITO OPERATIVO SA2
terminal container e rifiuti

SOTTOAMBITO OPERATIVO SA3
terminal porto peschereccio,
alaggio, varo e cantieristica minore



Piano di riorganizzazione delle aree
esistenti: i sottoambiti operativi

Tav. 9



SA 1

OBIETTIVI DI PROGRAMMA

realizzazione degli accosti
sviluppo delle attività di servizio (uffici, uffici agenti marittimi)
organizzazione dei piazzali e della mobilità interna
nuovo varco portuale
potenziamento della mobilità di accesso ai terminali

CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

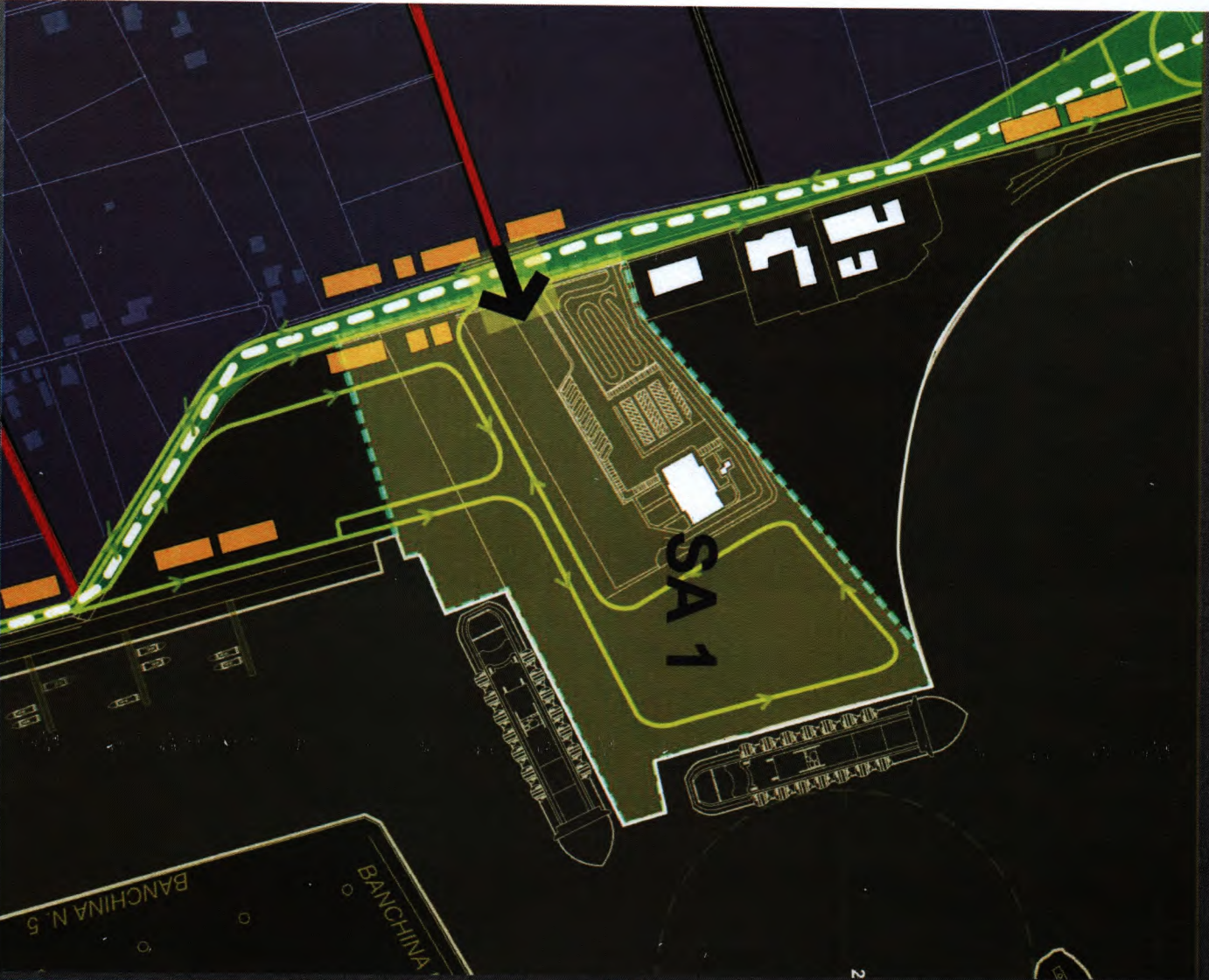
localizzazione del sottobanco terminali ro-ro:
piazzali antistanti la Stazione Marittima
superficie dei terminali: 60 000 mq
pescaggio: 11-12 m
due accosti lineari di 200m
attrezzature esistenti: Stazione Marittima

CAPACITA' OPERATIVA

800 000 - 1 200 000 Ua

STUDI E INDAGINI PER IL PIANO OPERATIVO

- verifiche strutturali e geotecniche
- indagini di mercato
- verifiche di sicurezza
- verifiche criticità (canale di navigazione, accosti, aree operative)
- verifiche viabilità interna
- verifiche normative
- verifiche ambientali
- verifiche meteorologiche



SA 2

OBIETTIVI DI PROGRAMMA

organizzazione dei piazzali e della mobilità interna
sviluppo delle attività di servizio
potenziamento delle attrezzature e delle tecnologie
della movimentazione

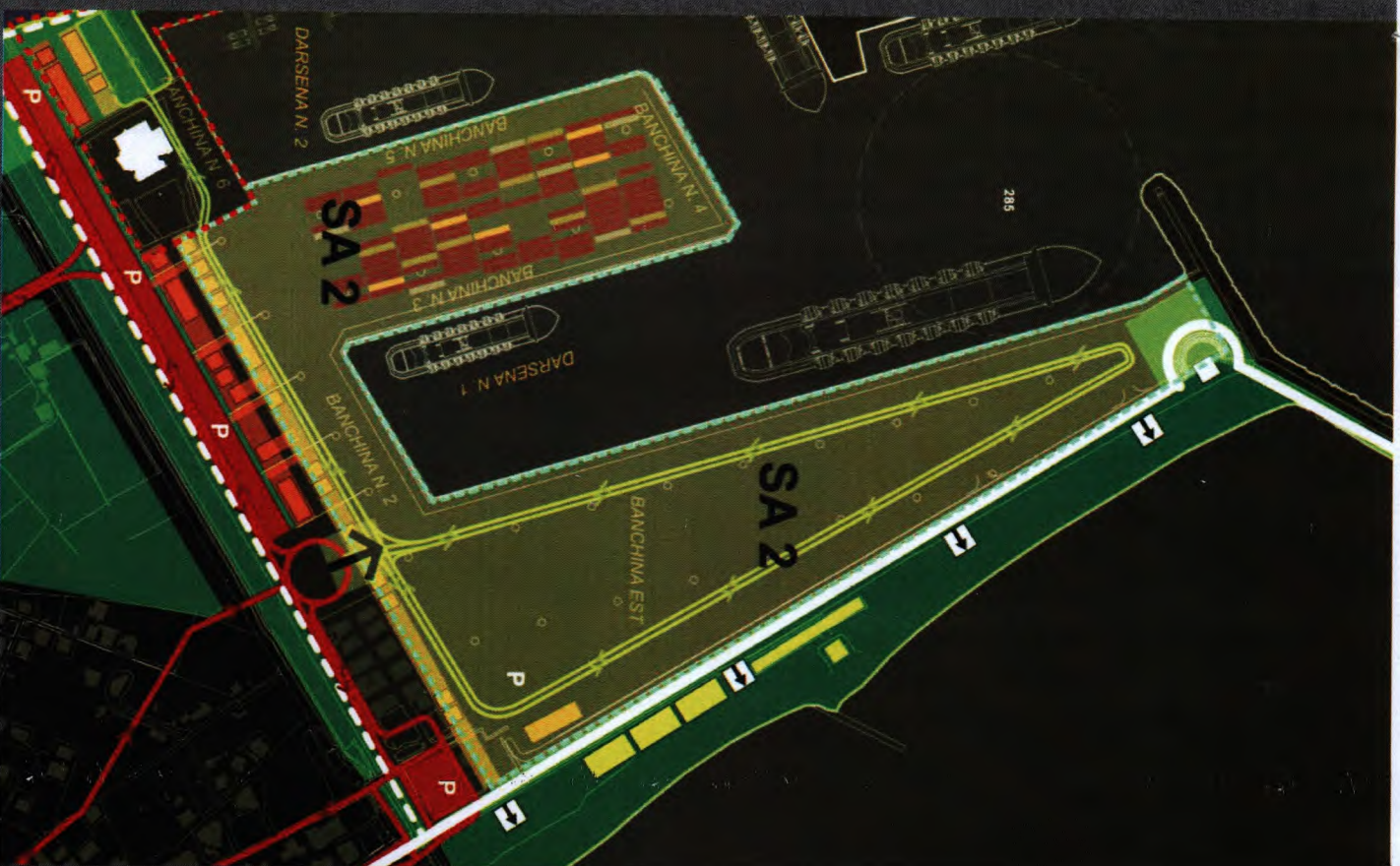
CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

localizzazione : banchine nn. 1-2-3-4-5
superficie dei terminali: 240 000 mq
pescaggio: 12 m darsena 1, 7 m darsena 2,
due accosti lineari di 200m
attrezzature esistenti:
capannone Industriale dismesso (1300mq)
300 000 - 500 00 TEU

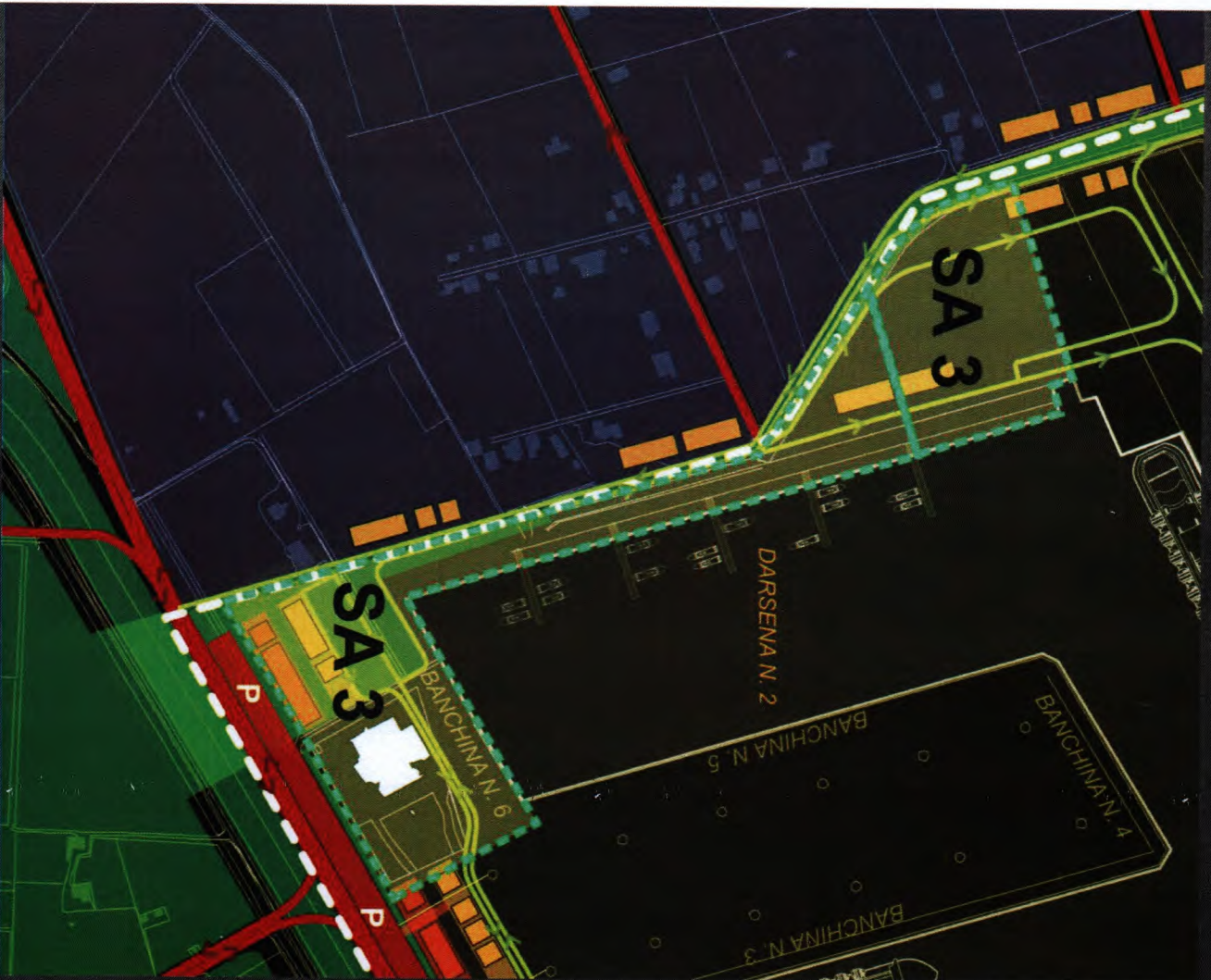
CAPACITA' OPERATIVA

STUDI E INDAGINI PER IL PIANO OPERATIVO

- verifiche strutturali e geotecniche
- indagini di mercato
- verifiche di sicurezza
- verifiche criticità (canale di navigazione, accosti, aree operative)
- verifiche viabilità interna
- verifiche normative
- verifiche ambientali
- verifiche meteomarine



Sottoambito (SA3), Terminal container e rinfuse



SA 3

OBIETTIVI DI PROGRAMMA

sviluppo della micrologistica del settore ittico
 riorganizzazione degli accosti e degli spazi operativi
 potenziamento della capacità di ormeggio
 inserimento di attività di servizio e di cantieristica minore

CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

localizzazione del sottoambito peschereccio:
 banchina 7 (l = 520 m)
 pescaggio: 7 m
 accosto su pontili galleggianti perpendicolari alla banchina 7
 attrezzature esistenti: mercato ittico

CAPACITÀ OPERATIVA

flotta peschereccia = 50 unità (15 lsi)

STUDI E INDAGINI PER IL PIANO OPERATIVO

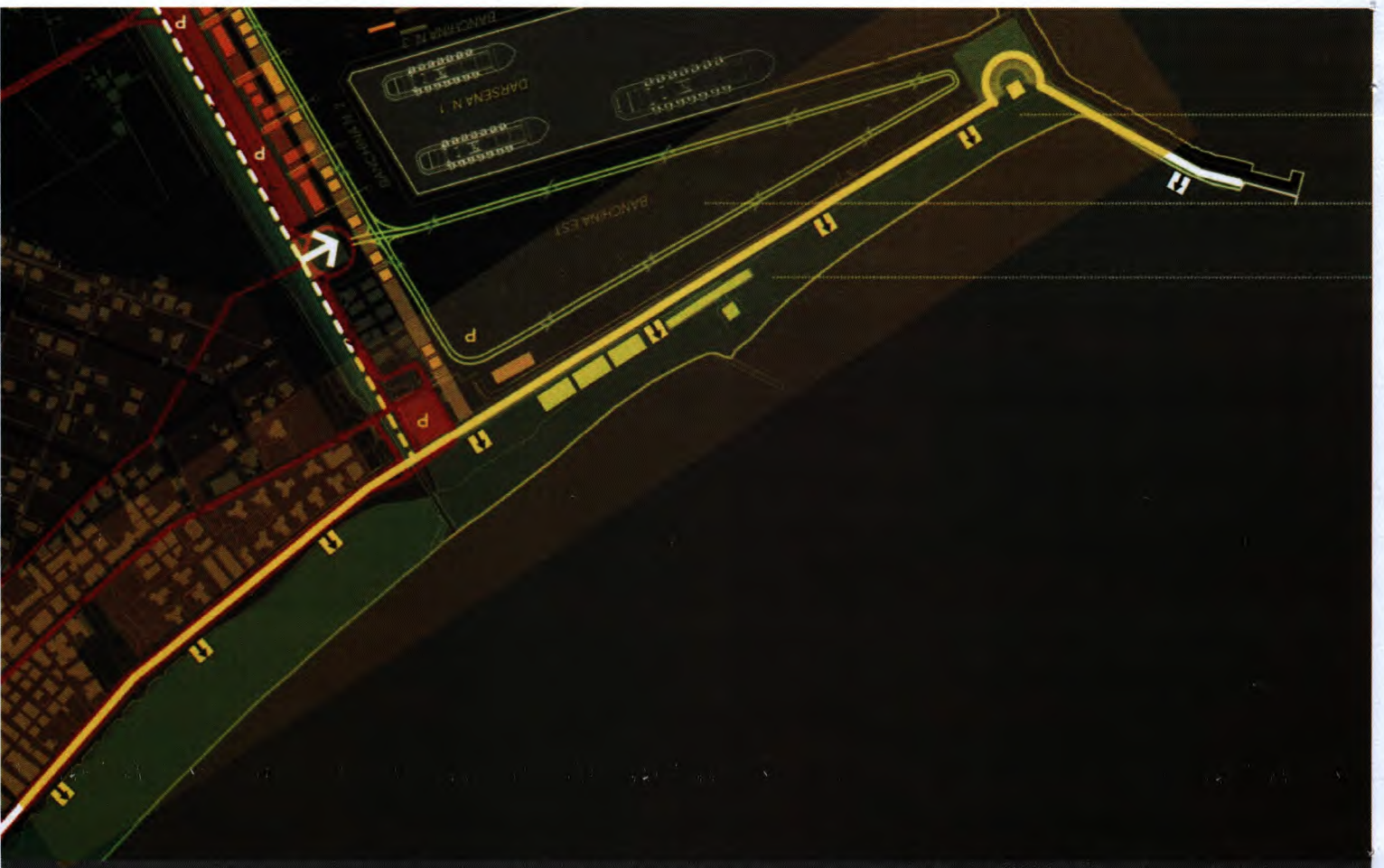
- verifiche strutturali e geotecniche
- indagini di mercato
- verifiche di sicurezza
- verifiche criticità (canale di navigazione, accosti, aree operative)
- verifiche viabilità interna
- verifiche sulla domanda di servizi e di attrezzature (aree di refrigerazione, depositi)
- verifiche normative
-
-
-
-
-
-

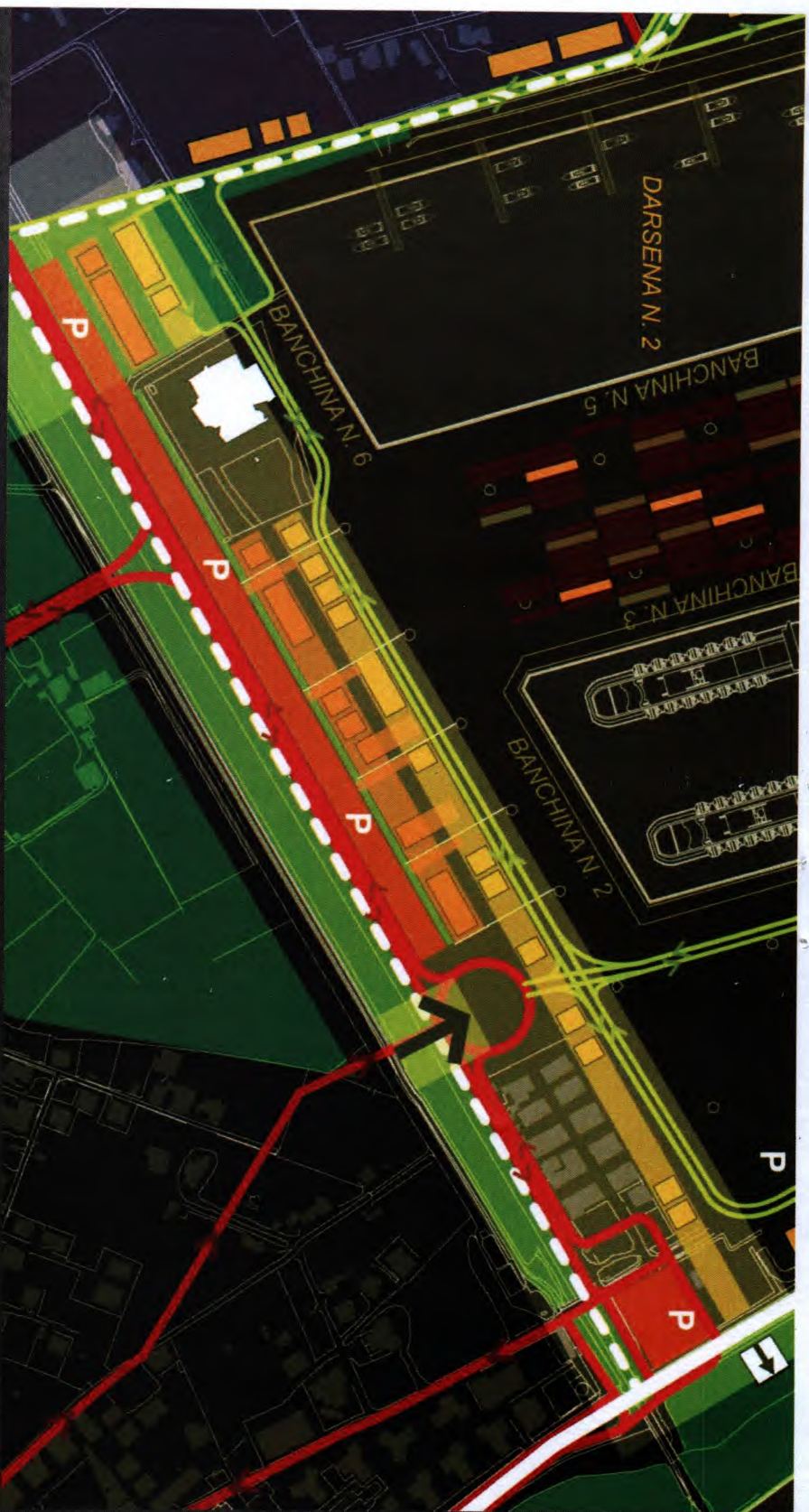
Sottoambito (SA3), Porto peschereccio e cantieristica minore

Le aree di interazione città porto

Lungo la fascia perimetrale del porto potrebbe essere realizzata una struttura lineare ove localizzare sia i servizi necessari al porto, sia attività commerciali, fieristiche, ricettive e culturali

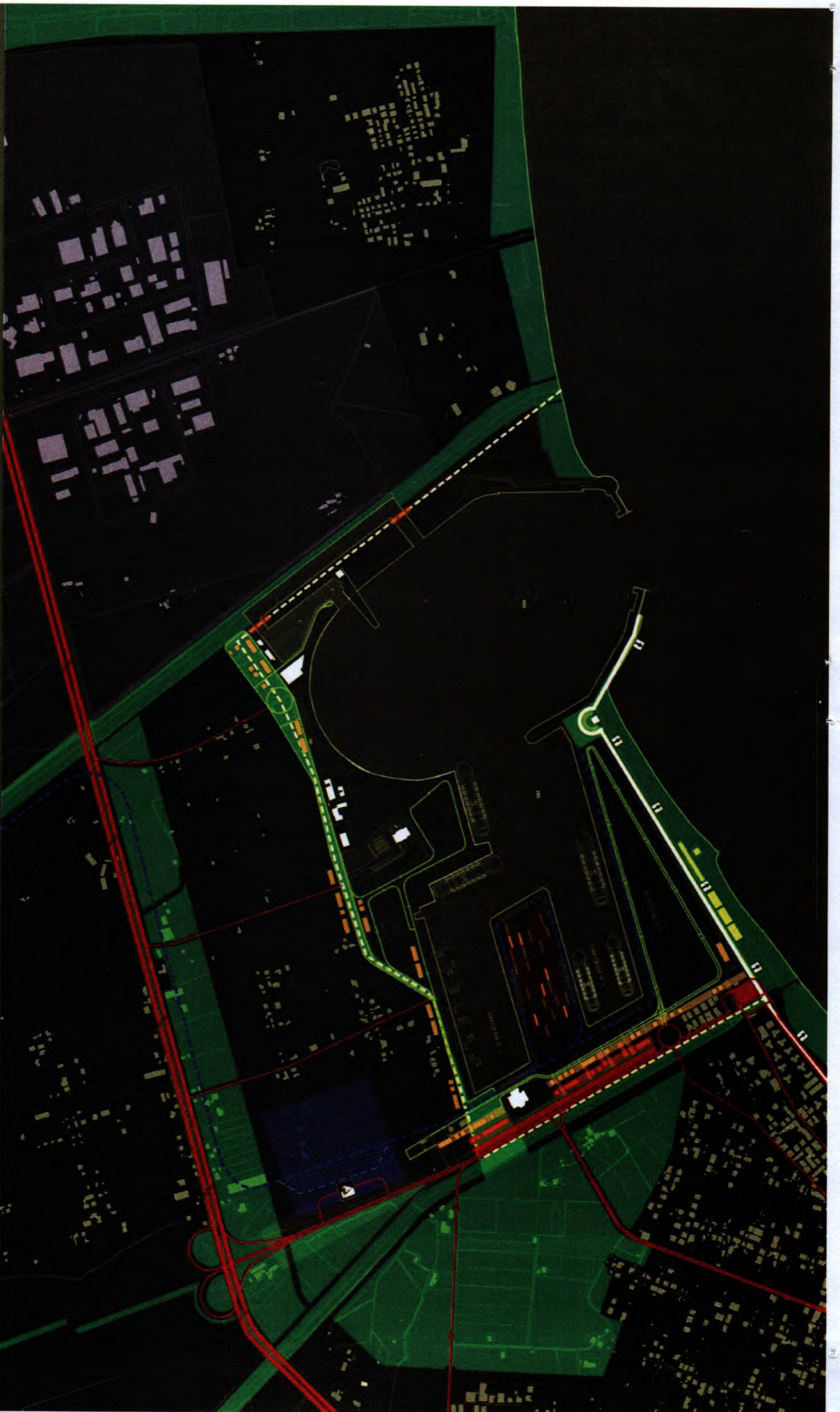
Sul molo di sottoflutto della banchina est potrebbe essere previsto un prolungamento del lungomare di Schiavonea per attrezzature per il tempo libero e per turismo





Le aree di sovrapposizione città porto





Il Piano di Sviluppo del porto di Corigliano

- Approdo turistico
- Raccordo ferroviario
- Distripark
- Zona Franca

